

<b>VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'</b> 0 nessuna probabilità - 1 improbabile - 2 poco probabile - 3 probabile - 4 molto probabile - 5 altamente probabile	<b>VALUTAZIONE DELL'IMPATTO</b> 0 nessun impatto 1 marginale - 2 minore 3 soglia - 4 serio - 5 superiore	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA RISCHIO</b> Valore della probabilità X valore impatto
---	---	---

<i>Area: acquisizione e progressione del personale</i>																	
Rischio/Azioni di prevenzione	Responsabili	Templistica adozione misure della prevenzione	Indicatori attuazione	Modalità di verifica dell'attuazione	Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Organizzativo	Economico	Reputazionale	Organizzativo economico sull'immagine	Totale Probabilità	Totale Impatto	Totale complessivo
<b>Rischio 1)</b> previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. <b>Azione per la prevenzione:</b> - prevedere requisiti di accesso connessi a titoli di studio e professionali non specificamente o eccessivamente connessi alla figura da reclutare; - verificare i requisiti in base a parametri numerici (voti, anni di lavoro, valutazioni ottenute, ponderate ove possibile);	Area amministrativa	Regolamento comunale. Non sono previste a breve selezioni di personale	Eventuale modifica al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi se necessario o dichiarazione di conformità rispetto a quello vigente or/uff	Controllo da parte del responsabile anticorruzione relativamente all'eventuale modifica del regolamento e nel caso di indicazione di concorsi che il contenuto dei bandi di concorso sia conforme alle prescrizioni qui riportate	3	3	4	4	3	4	3	3	4	4	3,50	3,5	12,25
<b>Rischio 2)</b> abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari (potesi non ricorrente) <b>Azione per la prevenzione:</b> Aprire i processi di stabilizzazione a tutti i possibili candidati aventi requisiti fissati dalla legge, senza introdurre di nuovi e particolari con la lex specialis - contenere quanto più possibile le stabilizzazioni	Area amministrativa	Misura in atto Regolamento comunale. Non sono previste a breve stabilizzazioni di personale	Eventuale modifica al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi se necessario o dichiarazione di conformità rispetto a quello vigente or/uff	Controllo da parte del responsabile anticorruzione relativamente all'eventuale modifica del regolamento e nel caso di indicazione di concorsi che il contenuto dei bandi di concorso sia conforme alle prescrizioni qui riportate	2	2	3	4	3	4	1	2	4	4	3,00	2,75	8,25
<b>Rischio 3)</b> irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari <b>Azione per la prevenzione:</b> Composizione della commissione di concorso su base esclusivamente tecnica	Area amministrativa	Misura in atto. Regolamento Comunale	Eventuale modifica al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi se necessario o dichiarazione di conformità rispetto a quello vigente or/uff	Controllo da parte del responsabile anticorruzione relativamente all'eventuale modifica del regolamento e nel caso di indicazione di concorsi che il contenuto dei bandi di concorso sia conforme alle prescrizioni qui riportate	3	3	3	4	4	3	3	3	3	3	3,33	3	10,00
<b>Rischio 4)</b> inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la coerenza della regola dell'ordinato nel caso di prove allo scopo di reclutare candidati particolari <b>Azione per la prevenzione:</b> Obbligo in capo al presidente della commissione di riferire, anche con supporti documentali, al responsabile anticorruzione, i sistemi adottati per garantire l'anonimato e la predeterminazione dei criteri valutativi	Presidenti delle commissioni	Misura in atto. Regolamento comunale	Verbalì or/uff	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	2	2	3	3	3	3	2	3	3	3	2,67	2,75	7,33
<b>Rischio 5)</b> progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari <b>Azione per la prevenzione:</b> Controllo interno preventivo di legittimità sugli avvisi ed i criteri selettivi connessi alle progressioni di carriera o economiche	Area amministrativa - Nucleo di valutazione - Civ	Misura da attuare	100% degli avvisi di indizione delle procedure di progressione economica/ci carriera	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	4	4	4	4	4	4	4	5	5	5	4,00	4,75	19,00

medio

basso

basso

basso

alto

Area: affidamento di lavori, servizi e forniture																		
Rischio/Azioni di prevenzione	Responsabili	Tempistica adozione misure della prevenzione	Indicatori attuazione	Modalità di verifica dell'attuazione	Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Organizzativo	Economico	Reputazionale	Organizzativo economico sull'immagine	Totale Probabilità	Totale Impatto	Totale complessivo	
<b>Rischio 1)</b> Definizione dell'oggetto dell'affidamento <b>Azione per la prevenzione:</b> L'oggetto dell'affidamento deve essere: -chiaro -rinvio -allegato da marche o processi produttivi di un preciso operatore salvo esigenze particolari motivate nella determinazione	Capì Area	Meura già in atto in relazione alla normativa codice degli appalti. Regolamento comunale esistente da adeguare alla normativa vigente.	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	4	4	3	4	3	4	4	4	4	4	3,67	4	14,67	medio
<b>Rischio 2)</b> Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento <b>Azione per la prevenzione:</b> 1. Utilizzare per beni e servizi sotto soglia il Me.Pa. salvo il caso in cui la tipologia di bene o servizio non sia contemplata, ovvero con motivazione adeguata venga evidenziato la convenienza economica del ricorso al mercato libero. Invitare sempre non meno di 5 ditte nei cottimi e nelle Robo fatto salvo il ricorso al procedimento di cui all'art.36 del D.Lgs.vo n.50/2016. 2. Motivare con determina le ragioni per attivare procedure negoziate	Capì Area	Meura già in atto in relazione alla normativa codice degli appalti. Regolamento da adeguare alla normativa vigente	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	3	4	4	5	4	4	4	4	4	4	4,00	4	16,00	medio
<b>Rischio 3)</b> Requisiti minimi di qualificazione <b>Azione per la prevenzione:</b> I requisiti di qualificazione non debbono restringere eccessivamente il campo dei possibili partecipanti	Capì Area	misura da attuare con la creazione di albo di fornitori aperti o indagini di mercato. Regolamento Comunale esistente da integrare con la normativa vigente	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	5	4	4	4	4	4	4	5	5	5	4,17	4,75	19,79	alto
<b>Rischio 4)</b> Requisiti di aggiudicazione Criterio di rotazione per i cottimi fiduciarì in presenza di una pluralità di operatori di uno stesso settore <b>Azione per la prevenzione:</b> Nel caso di adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, utilizzare requisiti come attrezzature, esperienza degli offerenti, del loro personale nonché della capacità dei medesimi di effettuare l'appalto entro il termine previsto. Tali criteri sono utilizzati come "criteri di selezione qualitativa", e non come "criteri di aggiudicazione	Capì area	misura da attuare con la creazione di albo di fornitori aperti o indagini di mercato. Regolamento Comunale esistente da integrare	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4,00	4	16,00	medio
<b>Rischio 5)</b> Valutazione delle offerte <b>Azione per la prevenzione:</b> Utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in modo da non identificare un operatore o un processo produttivo, dando peso almeno del 10 al 30 al fattore prezzo. Ridurre al minimo i margini di discrezionalità nell'offerta economicamente più vantaggiosa, vincolando l'assegnazione dei punteggi a criteri predeterminati	Rup e responsabili del procedimento in servizi e forniture	Meura già in atto in relazione alla normativa codice degli appalti. Si potrebbe creare apposita procedura. Regolamento Comunale esistente da integrare con la normativa esistente	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	4	4	4	4	4	4	4	4	3	4	4,00	3,75	15,00	medio
<b>Rischio 6)</b> Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte <b>Azione per la prevenzione:</b> seguire la normativa vigente	Capì area	Meura in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	4	4	4	4	3	5	4	5	5	5	4,00	4,75	19,00	alto
<b>Rischio 7)</b> Procedure negoziate <b>Azione per la prevenzione:</b> Verifica della conformità della scelta di indire la procedura negoziata rispetto alle previsioni del regolamento dei contratti vigente	Capì Area	Meura già in atto da adeguare eventualmente in relazione alla emananda normativa regolamentare. Regolamento comunale esistente da integrare.	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione o del responsabile anticorruzione	4	4	4	4	3	4	4	4	4	4	3,83	4	15,33	medio
<b>Rischio 8)</b> Affidamenti diretti - art.36 D.Lgs.vo 50/16 <b>Azione per la prevenzione:</b> Verifica della conformità delle procedure di affidamento diretto alle previsioni del regolamento dei contratti vigenti. (con le eccezioni degli ordini diretti al Me.Pa. ed i casi di affidamenti diretti a cooperative sociali)	Capì Area	Meura già in atto. Regolamento comunale esistente da integrare	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	4	4	4	5	5	4	5	4	5	5	4,33	4,75	20,58	alto
<b>Rischio 9)</b> Revoca del bando <b>Azione per la prevenzione:</b> Ammettere la revoca del bando per oggettive ragioni finanziarie od organizzative, mai su richieste di aziende o di terzi comunque interessati volte a modificarlo allo scopo di limitare il lotto dei partecipanti	Capì Area	Meura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	2	2	3	2	3	2	2	3	3	3	2,33	2,5	5,83	marginale/basso
<b>Rischio 10)</b> Redazione del cronoprogramma <b>Azione per la prevenzione:</b> Contenere scostamenti dei crono programmi, per ragioni diverse da quelle connesse ad agenti atmosferici o impedimenti ragionati dall'amministrazione appaltante	Capì Area RUP	Meura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	4	4	4	5	5	4	5	4	5	5	4,33	4,75	20,58	alto
<b>Rischio 11)</b> Varianti in corso di esecuzione del contratto <b>Azione per la prevenzione:</b> Contenere l'incidenza delle varianti in corso d'opera nel limite massimo stabilito dalla normativa vigente. Limitare il più possibile le varianti per gli appalti di maggiore semplicità tecnica.	Capì area RUP	Meura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	3	3	4	4	4	2	3	4	4	4	3,33	3,75	12,50	medio
<b>Rischio 12)</b> Subappalto <b>Azione per la prevenzione:</b> Obbligo di provvedere sempre al rilascio dell'autorizzazione al subappalto con provvedimento espresso, senza giungere al silenzio-assenso	Capì Area RUP/Direttore dell'esecuzione	Meura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli i	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4,00	4	16,00	medio
<b>Rischio 13)</b> Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto <b>Azione per la prevenzione:</b> Inserire nei bandi e capitolati la precisazione di non ricorrere ad arbitri o essere autorizzati dalla Giunta	Capì Area	Meura già in atto e rafforzata nel PTCIP	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	2	2	4	4	2	4	1	2	2	2	3,00	1,75	5,25	marginale/basso
<b>Rischio 14)</b> Sussistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e dipendenti dell'amministrazione <b>Azione per la prevenzione:</b> Inserire nelle determine di invito o aggiudicazione la dichiarazione obbligatoria da parte del firmatario che non esistono eventuali relazioni di parentela entro il 4° grado o affinità entro il 2° grado con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti delle imprese. Prevedere, nella relazione o scheda istruttoria, a carico del dirigente, del RUP, dei componenti delle commissioni o seggi di gara, analoghi simmetrica dichiarazione	Area Rup/Responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione	Meura da attuare	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	4	4	4	4	4	5	5	5	5	5	4,17	5	20,83	alto
<b>Rischio 15)</b> Accettazione di documenti da parte dell'Ufficio Protocollo pervenuti oltre la scadenza prevista con retrodatazione del visto di arrivo <b>Azione per la prevenzione:</b> Protocollo informatico unica generale e adozione di un manuale per la gestione del servizio di protocollo informatico.	Capo Area Servizio Amministrativo	Meura già in atto	predisposizione manuale di gestione	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2,00	2	4,00	marginale/basso
<b>Rischio 16)</b> Difetti procedurali <b>Azione per la prevenzione:</b> Per tutti i tipi di provvedimenti: 1. Approfondimento della motivazione 2. Rispetto dei termini 3. Dichiarazione preventiva espress di presenza di conflitti di interessi col destinatario dell'istruttoria con obbligo di astensione.	Capì Area Responsabili del procedimento	misura da attuare	100% utilizzo dei modelli di motivazione 100% del rispetto dei termini procedurali	Controlli a campione responsabile anticorruzione	4	4	4	4	2	4	4	4	4	4	3,67	4	14,67	medio

Area: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Rischio/Azioni di prevenzione	Responsabili	Tempistica adozione misure della prevenzione	Indicatori attuazione	Modalità di verifica dell'attuazione	Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Organizzativo	Economico	Reputazionale	Organizzativo economico sull'immagine	Totale Probabilità	Totale Impatto	Totale complessivo	
<b>Rischio 1</b> abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa) <b>Azione per la prevenzione:</b> Gestione informatizzata dei procedimenti, che evidenzia l'ordine dell'avvio e ricorso a criteri oggettivi di valutazione.	Capo Area e responsabili del procedimento	Misura da attuare	100% utilizzo del gestore procedimentale informatizzato a regime.	Controlli a campione responsabile anticorruzione	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4,00	4	16,00	medio
<b>Rischio 2</b> abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali) <b>Azione per la prevenzione:</b> Controlli sull'attività del rilascio delle autorizzazioni	Capo Area Responsabile del procedimento	Misura già in atto. Procedura invio autorità competenti delle notizie riguardanti gli obblighi di legge.	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli	Controlli a campione responsabile anticorruzione	3	3	3	4	4	4	2	3	4	4	3,50	3,25	11,38	medio
<b>Rischio 3</b> Disomogeneità delle informazioni rese ai cittadini nelle attività di front office <b>Azione per la prevenzione:</b> Messa a disposizione degli operatori schede operative relative alle attività espletate con organizzazione di riunioni periodiche tra gli operatori, il responsabile di Area e di Settore e all'occorrenza dei responsabili di Settore ed Area coinvolti nell'attività espletata.	Capo Area Responsabile di Settore	Misura da attuare compatibilmente con le disponibilità di risorse umane e di bilancio. Fattispecie non frequente	Verbali informati delle riunioni effettuate	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	2	4	3	2	2	2	3	2	3	3	2,50	2,75	6,88	marginale/basso
<b>Rischio 4</b> Manipolazione o falsificazione dei dati inseriti nell'ambito dei Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile) <b>Azione per la prevenzione:</b> Utilizzo di un programma informatico che consenta la rilevazione e la tracciabilità degli operatori adetti alla gestione delle pratiche	Capo Area Amministrativa	Misura già in atto	Utilizzo software che consente la tracciabilità	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	2	2	2	2	2	2	2	3	3	3	2,00	2,75	5,50	marginale basso
<b>Rischio 5</b> Mancato o ritardato rilascio di certificazioni/attestazioni tali da impedire l'esercizio del diritto elettorale attivo e passivo <b>Azione per la prevenzione:</b> Individuazione dei responsabili del procedimento e controllo da parte del Responsabile del Settore Servizi Demografici	Capo Area Amministrativa	Misura da attuare	Utilizzo software che consente la tracciabilità	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	2	2	2	3	3	2	2	2	2	2	2,33	2	4,67	marginale basso
<b>Rischio 6</b> mancato rispetto dei termini di pubblicazione sul sito web istituzionale e sull'albo on line <b>Azione per la prevenzione:</b> Attribuzione a ciascun capo Area della responsabilità di pubblicazione-comunicazione degli atti di propria competenza e confronto con gli altri responsabili di Area sull'inserimento nel sito web dell'Ente delle informazioni istituzionali.	Capo Area	Misura da attuare e prevista e rafforzata nel PTCF	Runione periodica gruppo web a cura del Responsabile anticorruzione e trasparenza	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	2	2	2	3	3	3	2	3	3	3	2,50	2,75	6,88	marginale basso
<b>Rischio n. 7)</b> disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste <b>Azione per la prevenzione:</b> Concentrazione, ove possibile, in unico ufficio dei procedimenti omogenei (es. rilascio accesso agli atti).	Capo Area Responsabili del procedimento	Misura già in atto	concentrazione competenze unico ufficio front office	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	2	2	2	2	3	3	2	2	3	3	2,33	2,25	5,25	marginale basso
<b>Rischio n. 8)</b> scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati <b>Azione per la prevenzione:</b> Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli requisiti	Capo Area Responsabili del procedimento	Misura da attuare	creazione supporti operativi per l'effettuazione controlli su procedimenti diretti, anche se i controlli sono a campione (5%)	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	3	3	2	3	3	2	3	2	4	4	2,67	3,25	8,67	marginale basso
<b>Rischio 9)</b> Scarso trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità offerta <b>Azione per la prevenzione:</b> Utilizzo news sul sito web comunale/stampe manifesti, volantini/ carta servizi	Capo Area Responsabili del procedimento	Misura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2,00	2	4,00	marginale basso
<b>Rischio 10)</b> uso di falsa docume ritazione per agevolare taluni soggetti <b>Azione per la prevenzione:</b> Rispetto dei regolamenti comunali, normative di riferimento, bandi etc. pubblicità dei requisiti di accesso	Capo Area Responsabili del procedimento	Misura già in atto e da rafforzare	Rispetto dei regolamenti comunali, normative di riferimento, bandi etc. pubblicità dei requisiti di accesso	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	2	2	3	3	2	2	3	3	3	2,33	2,75	6,42	marginale basso
<b>Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>																		
<b>Rischio/Azioni di prevenzione</b>	<b>Responsabili</b>	<b>Tempistica adozione misure della prevenzione</b>	<b>Indicatori attuazione</b>	<b>Modalità di verifica dell'attuazione</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0	0,00	
<b>Rischio 1)</b> rilascio di concessioni autorizzazioni edilizie con disomogeneità delle valutazioni nella verifiche tecniche. <b>Azione per la prevenzione:</b> Utilizzo di modulistica prevista dalla norma e valutazione da parte di una commissione edilizia.	Capo area tecnica Responsabile procedimento	Misura in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4,00	4	16,00	medio
<b>Rischio 2)</b> Scarso o mancato controllo su autorizzazioni rilasciate a soggetti privati per manomissioni di suolo pubblico <b>Azione per la prevenzione:</b> Verifica del rispetto delle condizioni di ripristino.	Capo Area tecnica e ufficio di vigilanza	Misura in atto. Controlli diretti	Rispetto della tempistica	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4,00	4	16,00	medio
<b>Rischio 3)</b> Rilascio autorizzazioni di occupazione suolo pubblico e pubblicità mobile temporanea. <b>Azione per la prevenzione:</b> controllo sugli atti	Capo Area Responsabili del procedimento	Misura in atto	controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli.	Controlli a campione responsabile anticorruzione	3	5	5	4	4	4	5	4	5	5	4,17	4,75	19,79	alto
<b>Rischio 4)</b> uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a servizi e opportunità diverse e scarsi controlli su questi esibili <b>Azione per la prevenzione:</b> verifiche sulla veridicità dei requisiti dichiarati e della documentazione esibita con tutti gli strumenti ed informazioni acquisibili. Predeterminazione chiara dei criteri e dei requisiti di accesso ai servizi	Capo Area Responsabili del procedimento	Misura da attuare	controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli.	Controlli a campione responsabile anticorruzione	4	4	4	4	4	3	4	3	4	4	3,83	3,75	14,38	medio
<b>Rischio n. 5)</b> Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste <b>Azione per la prevenzione:</b> Creazione di griglie per la valutazione delle istanze	Capo Area Responsabili del procedimento	Misura da attuare	Utilizzo griglie di valutazione	Controllo responsabile anticorruzione	2	3	3	4	4	4	4	4	4	4	3,33	4	13,33	medio
<b>Rischio n. 6)</b> Scarso trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità offerta <b>Azione per la prevenzione:</b> Utilizzo news/ stampate manifesti, volantini/ carta servizi	Capo Area Responsabili del procedimento	Misura già in atto	controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli.	Controllo responsabile anticorruzione	2	2	2	2	2	3	2	2	2	2	2,17	2	4,33	marginale basso
<b>Area dei provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati</b>																		
<b>Rischio/Azioni di prevenzione</b>	<b>Responsabili</b>	<b>Tempistica adozione misure della prevenzione</b>	<b>Indicatori attuazione</b>	<b>Modalità di verifica dell'attuazione</b>	<b>Discrezionalità</b>	<b>Rilevanza esterna</b>	<b>Complessità del processo</b>	<b>Valore economico</b>	<b>Frazionabilità del processo</b>	<b>Controlli</b>	<b>Organizzativo</b>	<b>Economico</b>	<b>Reputazionale</b>	<b>Organizzativo economico sull'immagine</b>	<b>Totale Probabilità</b>	<b>Totale Impatto</b>	<b>Totale complessivo</b>	
<b>Rischio 1)</b> assegnazione a soggetti che celati dietro l'organizzazione di un partito <b>Azione per la prevenzione:</b> Verifiche a campione su rappresentanti legali, amministratori e consiglieri	Capo Area Responsabili del procedimento	Misura da attuare. Fattispecie non frequente	controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli.	Controlli a campione responsabile anticorruzione	3	3	3	2	3	3	2	2	4	4	2,83	3	8,50	marginale basso
<b>Rischio 2)</b> discrezionalità assoluta nel rilascio dei provvedimenti e assenza di criteri di attribuzione e quantificazione di concessione erogazioni <b>Azione per la prevenzione:</b> predeterminare i criteri mediante regolamenti, bandi, ect	Capo Area Responsabili del procedimento Consiglio comunale/Giunta	Misura da attuare	Regolamento sull'assegnazione di benefici economici/dell'ebere e, determine di indizzo/bandi, che fissano i criteri di attribuzione e quantificazione	Controlli a campione responsabile anticorruzione	4	4	3	3	3	3	3	3	4	4	3,33	3,5	11,67	medio

Rischio 3) Sussistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione. <b>Azione per la prevenzione:</b> Inserire nella modulistica per le istanze di contributi o sussidi, la dichiarazione obbligatoria da parte dei soggetti indicati sopra, di non avere rapporti di parentela o affinità. Prevedere, nella relazione o scheda istruttoria, a carico del dirigente e del responsabile del procedimento analogo simmetrica dichiarazione.	Capo Area Responsabili del procedimento	Misura da attuare	controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli.	Controlli a campione responsabile anticorruzione	3	4	4	4	4	4	4	5	5	5	5	3,83	5	19,17	alto
Rischio n. 4) Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste. <b>Azione per la prevenzione:</b> Creazione di griglie per la valutazione delle istanze.	Capo Area Responsabili del procedimento	Misura da attuare	utilizzo griglie di valutazione	Controlli a campione responsabile anticorruzione	3	4	3	4	3	4	3	3	3	4	4	3,50	3,5	12,25	medio
Rischio n. 5) Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati. <b>Azione per la prevenzione:</b> Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli /requisiti	Capo Area Responsabili del procedimento	Misura da attuare	creazione supporti operativi per l'effettuazione controlli su procedimenti diretti, anche se i controlli sono a campione (5%)	Controlli a campione responsabile anticorruzione	3	4	3	4	3	4	3	3	4	4	3,50	3,5	12,25	medio	
Rischio n. 6) Scarso trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità offerta. <b>Azione per la prevenzione:</b> Utilizzo news/ sul sito web/ stampe manifesti, volantini/	Capo Area Responsabili del procedimento	Misura già in atto	controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli.	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	2	2	2	2	3	2	2	2	2	2,17	2	4,33	marginale basso	
<b>Area : Gestione entrate, spese e patrimonio</b>																			
<b>Rischio/Azioni di prevenzione</b>	<b>Responsabili</b>	<b>Tempistica adozione misure della prevenzione</b>	<b>Indicatori attuazione</b>	<b>Modalità di verifica dell'attuazione</b>	<b>Discrezionalità</b>	<b>Rilevanza esterna</b>	<b>Complessità del processo</b>	<b>Valore economico</b>	<b>Frazionabilità del processo</b>	<b>Controlli</b>	<b>Organizzativo</b>	<b>Economico</b>	<b>Reputazionale</b>	<b>Organizzativo economico sull'immagine</b>	<b>Totale Probabilità</b>	<b>Totale Impatto</b>	<b>Totale complessivo</b>		
Rischio n.1) gestione inventario beni immobili e mobili. Omesso o ritardato controllo variazioni del patrimonio e dei beni. <b>Azione per la prevenzione:</b> Informatizzazione dell'inventario	Capo area contabile e responsabile del procedimento	Misura da attuare compatibilmente con la disponibilità di bilancio	Verifica in approvazione consuntivo sede di bilancio	Controlli a campione responsabile anticorruzione	3	3	3	4	4	2	3	4	2	2	3,17	2,75	8,71	marginale basso	
Rischio 2) concessione e locazione immobili a privati. Disparità di trattamento. Mancanza di trasparenza nel procedimento. <b>Azione per la prevenzione:</b> definizione mediante regolamento e bandi dei requisiti e delle modalità di assegnazione in concessione e/o locazione. Procedure ad evidenza pubblica	Capo area tecnica e responsabile del procedimento	Misura da attuare entro 12 mesi. Fattispecie non frequente	Pubblicazione dei bandi ed avvisi secondo le norme ed i regolamenti vigenti	Controlli a campione responsabile anticorruzione	3	3	3	4	4	4	4	4	4	4	3,50	4	14,00	medio	
<b>Area:Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni</b>																			
<b>Rischio/Azioni di prevenzione</b>	<b>Responsabili</b>	<b>Tempistica adozione misure della prevenzione</b>	<b>Indicatori attuazione</b>	<b>Modalità di verifica dell'attuazione</b>	<b>Discrezionalità</b>	<b>Rilevanza esterna</b>	<b>Complessità del processo</b>	<b>Valore economico</b>	<b>Frazionabilità del processo</b>	<b>Controlli</b>	<b>Organizzativo</b>	<b>Economico</b>	<b>Reputazionale</b>	<b>Organizzativo economico sull'immagine</b>	<b>Totale Probabilità</b>	<b>Totale Impatto</b>	<b>Totale complessivo</b>		
Rischio 1) Verifica della correttezza e della tempestività dei versamenti effettuati dai contribuenti; Gestione delle istanze di riesame e degli atti di autotutela, valutazione degli elementi difensivi per il contenzioso, attivazione della riscossione coattiva. <b>Azione per la prevenzione:</b> Controlli a campione	attività esternalizzata	misura in atto	Monitoraggio periodico	Controlli a campione Responsabile anticorruzione	2	3	3	4	4	2	2	3	3	4	3,00	3	9,00	marginale basso	
Rischio 2) Attività di accertamento dell'evasione tributaria locale con irrogazione di sanzioni. <b>Azione per la prevenzione:</b> Controlli a campione	attività esternalizzata	misura in atto	Monitoraggio periodico	Controlli a campione Responsabile anticorruzione	2	3	4	4	3	2	2	4	4	4	3,00	3,5	10,50	medio	
Rischio 3) Attività riscossione oneri urbanizzazione rateizzati. <b>Azione per la prevenzione:</b> Tenuta apposito scadenziario per la gestione della rateizzazione dei pagamenti e tempi della riscossione	ufficio tecnico	misura da attuare compatibilmente con la disponibilità di bilancio e risorse umane	Presenza e gestione del registro della rateizzazione degli oneri	Controlli a campione Responsabile anticorruzione	2	3	4	4	4	2	2	4	4	4	3,17	3,5	11,08	medio	
Rischio 4) Attività riscossione sanzioni tributarie. <b>Azione per la prevenzione:</b> procedura	attività esternalizzata	misura in atto	Presenza e gestione del registro della rateizzazione sanzioni tributarie	Controlli a campione Responsabile anticorruzione	2	3	4	4	4	2	2	4	4	4	3,17	3,5	11,08	medio	
<b>Area:Incarichi e nomine</b>																			
<b>Rischio/Azioni di prevenzione</b>	<b>Responsabili</b>	<b>Tempistica adozione misure della prevenzione</b>	<b>Indicatori attuazione</b>	<b>Modalità di verifica dell'attuazione</b>	<b>Discrezionalità</b>	<b>Rilevanza esterna</b>	<b>Complessità del processo</b>	<b>Valore economico</b>	<b>Frazionabilità del processo</b>	<b>Controlli</b>	<b>Organizzativo</b>	<b>Economico</b>	<b>Reputazionale</b>	<b>Organizzativo economico sull'immagine</b>	<b>Totale Probabilità</b>	<b>Totale Impatto</b>	<b>Totale complessivo</b>		
Rischio 1) Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi di studio e ricerca. <b>Azione per la prevenzione:</b> motivazione specifica e congrua a giustificazione delle ragioni del ricorso ad incarichi o nomine e criteri specifici nella valutazione del curriculum e delle offerte.	Capo area e responsabili procedimento	fattispecie non frequente.	On /Off	Controlli a campione Responsabile anticorruzione	4	4	4	4	3	3	3	4	4	4	3,67	3,75	13,75	medio	
Rischio 2) transazioni . Mancata trasparenza . Mancata reciprocità dei vantaggi. <b>Azione per la prevenzione:</b> Doppia verifica sia del del Segretario Generale e del revisore conti	Capo area e responsabile del procedimento	fattispecie non frequente	On /Off	Controlli a campione del Responsabile anticorruzione	3	4	4	5	4	3	3	4	4	4	3,83	3,75	14,38	medio	

Area: Governo del territorio																	
Rischio/Azioni di prevenzione	Responsabili	Tempistica adozione misure della prevenzione	Indicatori attuazione	Modalità di verifica dell'attuazione	Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Organizzativo	Economico	Reputazionale	Organizzativo economico sull'immagine	Totale Probabilità	Totale Impatto	Totale complessivo
<b>Rischio 1)</b> Varianti specifiche: scelte di minore o maggiore consumo del territorio con indebito vantaggio ai destinatari dei provvedimenti, o possibile disparità di trattamento tra gli operatori, sottosistema del maggiore valore generato dalla variante <b>Azione per la prevenzione:</b> attività improntata alla massima trasparenza e coinvolgimento dei cittadini mediante avvisi pubblici e attività partecipativa fin dalla fase di predisposizione degli atti.	Capo area tecnica	misura in atto	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione													
<b>Rischio 2</b> Fase di redazione del piano degli interventi: mancanza di specifiche indicazioni preliminari da parte degli organi politici riguardo agli obiettivi di politica di sviluppo territoriale con conseguente commissione tra soluzioni tecniche adottate e scelte politiche <b>Azione per la prevenzione:</b> a) rendere noti i motivi e le procedure che si intendono seguire per individuare il professionista a cui affidare l'incarico di redazione del piano e prevedere che ci siano competenze interdisciplinari tra i professionisti; b) individuazione da parte dell'organo politico degli obiettivi in via antecedente all'avvio del processo di elaborazione del piano c) diffusione tra i cittadini dei documenti di indirizzo politico prevedendo anche incontri pubblici di presentazione	Capo area tecnica	misura da attuare	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	3	4	4	4	4	3	3	4	4	4	3,66	3,75	13,72 medio
<b>Rischio 3:</b> Fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni: distorsione all'accesso di tutte le informazioni relative al piano favorendo determinati soggetti o gruppi di interesse <b>Azione per la prevenzione:</b> a) divulgazione, trasparenza e conoscibilità della piano adottato, anche attraverso documenti di sintesi in linguaggio comprensibile e non solo tecnico b) verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione c) esplicita attestazione dell'avvenuta pubblicazione	Capo area tecnica	misura in atto	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	4	4	4	4	3	4	4	4	4	4	3,83	4	15,32 medio
<b>Rischio 4)</b> Fase di approvazione del piano Possibilità che il piano adottato sia modificato in sede di approvazione definitiva accogliendo osservazioni in contrasto con gli interessi generali di tutela e nazionale assetto del territorio <b>Azione per la prevenzione:</b> a) motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni con riferimento agli impatti sul territorio b) monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria per verificare quante e quali proposte sono state accolte o respinte	Capo area tecnica	Meura già in atto	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	3	4	4	4	3	4	4	4	4	4	3,67	4	14,67 medio
<b>Rischio 5:</b> Piani attuativi di iniziativa privata e pubblica Possibilità che il piano attuativo sia in contrasto con il piano generale <b>Azione per la prevenzione:</b> a) incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore b) linee guida interne, che disciplinano la procedura da seguire e introducono specifiche forme di trasparenza e rendicontazione (ad esempio, tramite check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, inviata al RPCT ai fini di controllo); c) costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinare con personale dell'ente, ma appartenente a uffici diversi, i cui componenti siano chiamati a rendere una dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse; tale misura si rivela opportuna soprattutto per i piani di particolare incidenza urbanistica d) richiesta della presentazione di un programma economico finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare, il quale consenta di verificare non soltanto la fattibilità dell'intero programma di interventi, ma anche l'adeguatezza degli oneri economici posti in capo agli operatori e) acquisire alcune informazioni dirette ad accertare il livello di affidabilità dei privati promotori (quali ad esempio il certificato della Camera di commercio, i bilanci depositati, le referenze bancarie, casellario giudiziale) f) ulteriori misure già previste per i piani generali	Capo area tecnica	l'ispezione non esistente nel Comune	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4,00	4	16,00 medio	
<b>Rischio 6</b> Convenzione urbanistica non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati. <b>Azione per la prevenzione:</b> a) attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente, da allegare alla convenzione, dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione b) assegnazione della mansione del calcolo degli oneri dovuti a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione	Capo area tecnica	l'ispezione non esistente nel Comune	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	4	3	3	3	4	4	4	4	4	4	3,50	4	14,00 medio
<b>Rischio 7</b> Individuazione delle opere di urbanizzazione previste in convenzione l'individuazione di un'opera come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato; l'indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sostenebbe con l'esecuzione diretta <b>Azione per la prevenzione:</b> a) identificazione delle opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche, che esprime un parere, in particolare, circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scoppio, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato nonché sul livello qualitativo adeguato al contesto d'intervento, consentendo così una valutazione più coerente alle effettive esigenze pubbliche; b) previsione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria; c) calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezzi regionali o dell'ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe d) richiesta per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto dall'art. 1, co. 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016, da porre a base di gara per l'affidamento delle stesse, e prevedere che la relativa istruttoria sia svolta da personale in possesso di specifiche competenze in relazione alla natura delle opere da eseguire, appartenente ad altri servizi dell'ente e) previsione di garanzie aventi caratteristiche analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche, ferma restando la possibilità di adeguare tali garanzie, anche tenendo conto dei costi indicizzati, in relazione ai tempi di realizzazione degli interventi.	Capo area tecnica	misura da attuare	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	2	3	3	3	2	2	2	3	3	2,67	2,5	6,67 basso	
<b>Rischio 8)</b> Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria: errata determinazione delle quantità da cedere, individuazione di aree di minore o maggiore pregio per gli interessi della collettività <b>Azione per la prevenzione:</b> a) individuazione di un responsabile dell'acquisizione delle aree, contestualmente alla stipula della convenzione, e che richieda, ove ritenuto indispensabile, un piano di caratterizzazione nella previsione di specifiche garanzie in ordine a eventuali oneri di bonifica b) monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale sui tempi e gli adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree.	Capo area tecnica	misura da attuare con creazione di procedura ad hoc qualora si verifici la l'ispezione che nell'Ente è quasi inesistente	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	4	4	4	4	3	4	3	4	4	4	3,83	3,75	14,38 medio

<p><b>Rischio 9)</b> Monetizzazione delle aree a standard: discrezionalità tecnica che comporta minori entrate per l'ente o sacrificio di spazi che potrebbero essere utilizzati dalla collettività <b>Azione per la prevenzione:</b> a) adozione di criteri generali per la individuazione di casi specifici in cui procedere alla monetizzazione e per la definizione dei valori da attribuire alle aree, da aggiornare annualmente; b) previsione per le monetizzazioni di importo significativo di forme di verifica attraverso un organismo collegiale, composto da soggetti che non hanno curato l'istruttoria, compresi tecnici provenienti da altre amministrazioni, quale ad esempio l'Agenzia delle entrate c) previsione del pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione, al fine di evitare il mancato o ritardato introito, e, in caso di rateizzazione, richiesta in convenzione di idonee garanzie</p>	<p>Capo area tecnica</p>	<p>l'attestazione esistente all'interno delle Ente</p>	<p>On/off</p>	<p>Controllo Responsabile anticorruzione</p>	<p>2</p>	<p>2</p>	<p>2</p>	<p>3</p>	<p>4</p>	<p>3</p>	<p>3</p>	<p>3</p>	<p>3</p>	<p>3</p>	<p>2,67</p>	<p>3</p>	<p>8,00</p>	<p>basso</p>
<p><b>Rischio 10)</b> Esecuzione delle opere di urbanizzazione: mancata vigilanza che determinano minore qualità dell'opera finale e possibili costi per manutenzioni successive <b>Azione per la prevenzione:</b> a) comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate, anche nel caso di opere per la cui realizzazione la scelta del contraente non è vincolata da procedimenti previsti dalla legge b) verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori, per assicurare l'esecuzione dei lavori nei tempi e modi stabiliti nella convenzione c) previsione che la nomina del collaudatore sia effettuata dal comune, con oneri a carico del privato attuatore, dovendo essere assicurata la terzietà del soggetto incaricato d) previsione in convenzione, in caso di ritardo o mancata esecuzione delle opere, di apposite misure sanzionatorie quali il divieto del rilascio del titolo abilitativo per le parti d'intervento non ancora attuate</p>	<p>Capo area tecnica</p>	<p>misura da attuare</p>	<p>On/off</p>	<p>Controllo Responsabile anticorruzione</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>3</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4,00</p>	<p>3,75</p>	<p>15,00</p>	<p>medio</p>
<p><b>Rischio 11)</b> Permessi di costruire convenzionali ex art. 28 bis DPR 300/2001 i rischi sono analoghi a quelli indicati per le convenzioni urbanistiche <b>Azioni per la prevenzione:</b> in analogia a quelli previsti per le convenzioni urbanistiche</p>	<p>Capo area tecnica</p>	<p>analogie con convenzioni urbanistiche. Fattispecie esistente</p>	<p>On/off</p>	<p>Controllo Responsabile anticorruzione</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>3</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4,00</p>	<p>3,75</p>	<p>15,00</p>	<p>medio</p>
<p><b>Rischio 12)</b> Processi di rilascio o controllo dei titoli edilizi edilizi. L'assegnazione delle pratiche per istruttoria eventuale rischio consiste nella assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie. <b>Azione per la prevenzione:</b> divieto di svolgere attività esterne. Obbligo di dichiarare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi. Percorsi di formazione professionale che approfondiscano le competenze del funzionario e rafforzino la sua capacità di autonome e specifiche valutazioni circa la disciplina da applicare nel caso concreto. All'occorrenza verifiche dei procedimenti e delle richieste in coordinamento con l'Ufficio Legale.</p>	<p>Capo area tecnica</p>	<p>misura da attuare</p>	<p>On/off</p>	<p>Controllo Responsabile anticorruzione</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4,00</p>	<p>4</p>	<p>16,00</p>	<p>medio</p>
<p><b>Rischio 13)</b> Richiesta integrazione documenti sia per il permesso a costruire che la Scia: richiesta di integrazioni documentali e di chiarimenti istruttori può essere l'occasione di pressioni, al fine di ottenere vantaggi indebiti. <b>Azione per la prevenzione:</b> Svolgimento di un monitoraggio delle cause del ritardo e una verifica di quelle pratiche che, in astratto, non presentano oggettiva complessità, programmazione di una quota ragionevole di controlli delle pratiche esaminate.</p>	<p>Capo area tecnica</p>	<p>Entro 12 mesi</p>	<p>On/off</p>	<p>Controllo Responsabile anticorruzione</p>	<p>3</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>3</p>	<p>3</p>	<p>3</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>3,67</p>	<p>3,5</p>	<p>12,83</p>	<p>medio</p>
<p><b>Rischio 14)</b> Calcolo del contributo di costruzione: Ferrato calcolo del contributo, il riconoscimento di una rateizzazione ai di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli e la non applicazione delle sanzioni per il ritardo. <b>Azione per la prevenzione:</b> alla chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo, della rateizzazione e della sanzione e l'adozione di procedure telematiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo.</p>	<p>Capo area tecnica</p>	<p>Entro 12 mesi compatibilmente con disponibilità di bilancio e di capitale umano</p>	<p>On/off</p>	<p>Controllo Responsabile anticorruzione</p>	<p>3</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>3</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>5</p>	<p>3,83</p>	<p>4</p>	<p>15,33</p>	<p>medio</p>
<p><b>Rischio 15)</b> Omissioni o ritardi nello svolgimento del controllo dei titoli rilasciati. <b>Azione per la prevenzione:</b> a) individuazione nell'ambito dei controlli interni del sottogruppo per la verifica a campione dei titoli rilasciati sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino, che richiede una attività particolarmente complessa, dal punto di vista tecnico, di accertamento dell'impossibilità di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo senza pregiudizio per le opere eseguite legittimamente in conformità al titolo edilizio.</p>	<p>Capo area tecnica</p>	<p>misura da attuare</p>	<p>On/off</p>	<p>Controllo Responsabile anticorruzione</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4,00</p>	<p>4</p>	<p>16,00</p>	<p>medio</p>
<p><b>Rischio 16)</b> Vigilanza sugli illeciti edilizi omissione o parziale esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio, oltre all'applicazione della sanzione pecuniaria <b>Azione di prevenzione:</b> alle funzioni di vigilanza verranno effettuate contestualmente da parte dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio di Vigilanza. b) definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie (comprensivi dei metodi per la determinazione dell'aumento di valore venale dell'immobile consegnato alla realizzazione delle opere abusive e del danno arrecato o del profitto conseguito, al fine dell'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista per gli interventi abusivi realizzati su aree sottoposte a vincolo paesaggistico) e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione, in caso di sanzione; c) verifiche, anche a campione, del calcolo delle sanzioni, con riferimento a tutte le fasce di importo d) istituzione di un registro degli abusi accertati, che consenta la tracciabilità di tutte le fasi del procedimento, compreso l'eventuale processo di sanzione; e) la pubblicazione sul sito del comune di tutti gli interventi oggetto di ordine di demolizione o ripristino e dello stato di attuazione degli stessi, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza f) monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio, comprensivo delle attività esecutive dei provvedimenti finali.</p>	<p>Capo area tecnica / Ufficio legale</p>	<p>Misura da attuare compatibilmente con le disponibilità di bilancio e di risorse umane</p>	<p>On/off</p>	<p>Controllo Responsabile anticorruzione</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>4,00</p>	<p>4</p>	<p>16,00</p>	<p>medio</p>